

La crisi dei coreani

Hanjin Italia Assagenti: «Assisteremo i nostri associati»

Si è concluso ieri il primo incontro tra le single sindacali (Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti), l'associazione di categoria degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi (Assagenti) e i vertici di Hanjin Italy per chiarire la situazione e la ricaduta occupazionale a livello locale, a seguito della richiesta di amministrazione controllata al tribunale di Seoul da parte della compagnia coreana Hanjin Shipping Co. Ltd, di cui Hanjin Italy è agente generale per l'Italia. «Al momento non è stata aperta nessuna procedura sindacale - dichiara Massimo Moscatelli, segretario Assagenti - si è trattato di una mera riunione interlocutoria in cui abbiamo chiarito che, come associazione di una delle categorie maggiormente coinvolte dalla forte crisi del settore, stiamo mettendo in campo tutte le misure possibili per sostenere i nostri associati nel prossimo futuro, a partire dall'assistenza individuale per tutti i dipendenti delle realtà coinvolte: dall'individuazione delle singole esigenze, alla stesura del curriculum fino alla preparazione ai colloqui di selezione. Attraverso il job centre dell'Associazione stiamo raccogliendo le richieste di personale da parte di altre realtà del settore per segnalare i profili in linea con le loro esigenze e concorderemo con l'azienda e i sindacati, in base alle vigenti disposizioni, un elenco prioritario per individuare - e dare precedenza per eventuali segnalazioni - ai dipendenti con carichi di famiglia o con situazioni particolarmente critiche».

